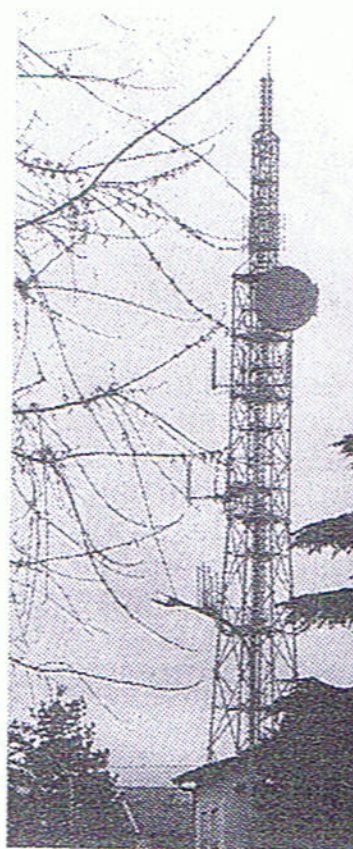


bitanti di Arino insorgono

reri, hanno già dato il via libera all'antenna. Non è questo il modo di fare». Sull'assemblea pubblica svolta nella scuola di Arino, Casarin ha le idee ben chiare e accusa il comune. «Dell'assemblea nessuno sapeva niente ed infatti erano presenti una decina di persone. Ci avevano detto che avrebbero fatto un incontro con noi e non è stato fatto. Nei giorni scorsi tra le altre cose ad Arino non era minimamente presente il documento con l'ordine del giorno del Consiglio. Quel documento conteneva anche la delibera riguardante l'antenna.

Hanno voluto fare tutto in fretta tendendo allo scuro i cittadini». Il presidente del comitato ringrazia poi i rappresentanti arinesi in consiglio comunale. «Ringrazio il vicesindaco Adriano Spolaore, l'assessore all'ecologia Vincenzo Crisafi ed il consigliere Leonardo Baldan che non hanno pensato ai bisogni dei loro concittadini ed anzi hanno approvato una delibera senza voler sentire nessun consiglio. Poiché Arino è un paese piccolo, si poteva mettere l'antenna fuori dal centro».

(Giacomo Piran)



Un'antenna per cellulari